

Obblighi di convalida delle dimissioni per lavoratrice in stato di gravidanza e dipendente genitore di un figlio con meno di 3 anni.

Nel caso in cui a dimettersi sia una lavoratrice in stato di gravidanza o un genitore (sia madre che o padre) di un figlio con meno di 3 anni, è richiesta la convalida delle dimissioni presso il servizio ispettivo della Direzione Territoriale del lavoro della provincia del luogo di lavoro, altrimenti le dimissioni non producono effetti.

L'ispettore del lavoro ha il compito di verificare se le dimissioni sono state rassegnate **volontariamente** e di informare i lavoratori dei diritti e delle tutele in caso di dimissioni volontarie. La stessa procedura è richiesta anche in caso di adozione o affidamento di minore entro il termine dei 3 anni dall'ingresso del minore nel nucleo familiare.

Nel caso in cui il lavoratore non segua la procedura prevista, potrà ricevere dal datore di lavoro un invito a convalidare le dimissioni entro 7 giorni e quindi decidere se:

- convalidare le dimissioni rendendole valide;
- revocare le dimissioni entro 7 giorni.

Nel periodo non lavorato la retribuzione ovviamente non è dovuta.

